



G. Pascoli

## Temporale

*Un celebre poeta, Giovanni Pascoli; tre brevi poesie, un solo grande tema, il temporale, rappresentato attraverso tre momenti: l'avvicinarsi, il lampo e il tuono.*

Un bubbolio<sup>1</sup> lontano...

- 1 bubbolio:** il brontolio di un tuono.
- 2 affocato:** infuocato.
- 3 pece:** liquido nero, appiccicoso, ricavato dal catrame.

Rosseggia l'orizzonte,  
come affocato<sup>2</sup>, a mare;  
nero di pece<sup>3</sup>, a monte;  
stracci di nubi chiare:  
tra il nero un casolare:  
un'ala di gabbiano.

*Giovanni Pascoli, da Myrica, Sansoni*



G. Pascoli

## Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

- 1 ansante:** ansimante.
- 2 disfatto:** devastato.
- 3 esterrefatto:** stupito e spaventato.

La terra ansante<sup>1</sup>, livida, in sussulto;  
il cielo ingombro, tragico, disfatto<sup>2</sup>:  
bianca bianca nel tacito tumulto  
una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto<sup>3</sup>,  
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

*Giovanni Pascoli, da Myrica, Sansoni*



G. Pascoli

## Il tuono

E nella notte nera come il nulla

- 1 arduo dirupo:** strapiombo, burrone dalle pareti ripide.
- 2 rimareggiò rinfranto:** rumoreggiò come le onde del mare che si infrangono sugli scogli.
- 3 vani:** svani, tacque.

a un tratto, col fragor d'arduo dirupo<sup>1</sup>  
che frana, il tuono rimbombò di schianto:  
rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo  
e tacque, e poi rimareggiò rinfranto<sup>2</sup>,  
e poi vani<sup>3</sup>. Soave allora un canto  
s'udì di madre, e il moto d'una culla.

*Giovanni Pascoli, da Myrica, Sansoni*